

ROMANZO

La festa del ritorno, la lingua di Abate continua a crepitare e a commuovere

Carmine Abate, *La festa del ritorno* (Mondadori, pp. 180, euro 15). «Sembra che tutto nasca da quel fuoco crepitante e dallo sciame di scintille sollevate dal vento notturno» scrive il critico **Alfonso Berardinelli** a proposito della Festa del ritorno. Ed è proprio così: in questo racconto di un padre e di un figlio Abate porta la temperatura della narrazione e quella della sua lingua a un punto di perfetta fusione, regalandoci un romanzo magico, sospeso tra il realismo di vite scandagliate nella loro quotidiana fatica e l'incanto che nasce dallo sguardo di un bambino. Marco, il giovane protagonista, dà voce per noi alla meraviglia di crescere in una terra piena di profumi e sapori - la Calabria arbëreshe che è il nucleo immaginativo fondamentale della narrativa di Abate - e insieme racconta lo struggimento e la rabbia per la lontananza del padre emigrante. Saranno proprio le parole nate intorno al grande fuoco di Natale a suggellare un disvelamento del padre al figlio e del figlio al padre, in un passaggio del testimone tra generazioni che ha il passo epico di una grande favola iniziatica. La lingua ricchissima che Abate intesse mescolando termini arbëreshë, dialetto, italiano, crepita in ogni pagina e riverbera emozioni di grande potenza. A dieci anni dalla sua prima edizione nella Piccola Biblioteca Oscar, con la quale vinse il premio selezione Campiello, ecco una nuova edizione di que-

sto romanzo, che è una indimenticabile storia d'amore, un racconto di formazione e una preziosa testimonianza sulla nostra emigrazione.

Carmine Abate è nato nel 1954 a Carfizzi, un paese arbëresh della Calabria. Emigrato da giovane ad Amburgo, oggi vive in Trentino. Come narratore, ha esordito in Germania con «Den Koffer und weg!» (1984). Ha pubblicato poi vari libri i romanzi «Il ballo tondo» (1991), «La moto di Scanderbeg» (1999), «La festa del ritorno» (2004, premio selezione Campiello), «La collina del vento» (premio Campiello 2012) e «Il bacio del pane» (2013). I suoi libri sono pubblicati in Francia, Stati Uniti, Germania, Olanda, Grecia, Portogallo, Albania (prossime traduzioni previste, in arabo e giapponese). Abate mundial.

L'Adige **LIBRI**

L'Imperium nel romanzo di Kurkov

Il titolo, che parla di un mondo in cui la memoria è un'esperienza...

Il bacio del pane di Carmine Abate

Il romanzo della Festa del ritorno...

Il bacio del pane di Carmine Abate

Il romanzo della Festa del ritorno...

A Natale regala My MUSE Card, la tessera per entrare al MUSE ogni volta che vuoi.

